

Prot. n. 120/08

Roma, 15 aprile 2008

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFESAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFESAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 29/08

**RIPARTIZIONE DEL F.U.A. 2008
FIRMATO L'ACCORDO
FINALMENTE SI COMINCIA A RISCOUTERE
ANCHE L'INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE**

schiarita sui *BUONI PASTO*

**FIRMATO L'ACCORDO SULLA MOBILITA'
A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO**

Oggi, alle ore 10, alla presenza del Direttore Generale DE SANTIS, si è riunito il Tavolo di contrattazione nazionale con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Ripartizione FUA A.F. 2008;
- 2) Criteri per la mobilità del personale degli Uffici soppressi o modificati, a seguito della riorganizzazione del Ministero;
- 3) Progetto dei Direttori dei Musei, delle Biblioteche ed Archivi non dirigenziali.

La riunione si è svolta ancora a rigorosi tavoli separati dopo che è stata preceduta da una informativa da parte dell'Amministrazione alla presenza congiunta di tutte le OO.SS.

In questo contesto, la **CONF.SAL-UNSA Beni Culturali** ha ribadito la propria posizione e **ferma volontà di sottoscrivere l'Accordo sulla ripartizione del F.U.A. 2008** non tanto per approvare l'operato dell'Amministrazione ad organizzarsi a ripartire le risorse finanziarie 2008 per i nuovi Centri di costo (Direzioni Generali, ecc.), quanto per dare subito mandato agli Istituti Centrali e Periferici, visto che, **ora i soldi ci sono e possono cominciare a pagare il dovuto ai Lavoratori, tutti.** **Pertanto, non ci sono più scuse da parte dei singoli Dirigenti!**

Con la firma di tale Accordo, è bene ricordarlo, molte sono le conferme sottoscritte. Due su tutte:

- 1) La ripartizione degli oltre 92 milioni di euro, fatta salva la verifica dei residui dei precedenti anni e della parte variabile del F.U.A.;
- 2) Confluirà nel F.U.A. la somma fino a 30 milioni di euro prevista nel protocollo sottoscritto il 12 marzo 2008.

Inoltre, **viene destinata una quota di 1.250.000,00 euro** per le integrazioni delle turnazioni pomeridiane feriali fino al 30 aprile 2008, la cui disciplina sarà, entro tale data, ridefinita in sede di contrattazione nazionale **e viene rinnovato l'impegno a rideterminare, entro la stessa data, i compensi relativi al progetto degli ex ATM.**

E' stato unanimemente riconosciuta la necessità di **contrattare quanto prima anche la rivalutazione delle quote delle turnazioni** che sono ferme al 1998.

INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE: queste le quote comunicate dall'Amministrazione per il pagamento della parte residua

Nuovi importi FUA lordi, da corrispondere mensilmente dal 1 gennaio 2008:

<u>Ispettore Generale R.E.</u>	€ 262,31
<u>Direttore di Divisione R.E.</u>	€ 238,18
<u>C3 super / F5</u>	€ 102,53
<u>C3 / F4</u>	€ 102,53
<u>C2 / F3</u>	€ 78,96
<u>C1 super / F2</u>	€ 83,71
<u>C1 / F1</u>	€ 83,71
<u>B3 / F3 EX atm 50%</u>	€ 14,29
<u>B3 super / F4</u>	€ 63,97
<u>B3 / F3</u>	€ 63,97
<u>B2 / F2</u>	€ 61,93
<u>B1 / F1</u>	€ 55,85
<u>A1 super / F2</u>	€ 71,53
<u>A1 / F1</u>	€ 71,53

Nonostante tutto, abbiamo più volte fatto presente al Direttore Generale De Santis la necessità che venga emanata comunque una Circolare che rinnovi a tutte le Strutture centrali e periferiche del ns. Ministero le indicazioni necessarie affinché sia definitivamente pagata la quota residua dell'Indennità di Amministrazione.

SCHIARITA SUI BUONI PASTO

Al termine dell'informativa e con l'intento di coinvolgere nella soluzione del problema tutte le OO.SS., Adele Quercia ha prospettato all'Amministrazione la possibilità di accelerare la corresponsione dei buoni pasto per tutto il personale del MiBAC presentando una serie di accordi individuali tra la società ACCOR e l'Avvocatura dello

Stato, il Ministero delle Politiche Agricole, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ecc., ecc.

In proposito il Direttore Generale, acquisito ed esaminato il materiale, ha dichiarato che nell'arco di poco tempo, tenterà di risolvere questo problema che interessa la totalità del personale del MiBAC.

In relazione all'Accordo concernente l'integrazione delle indennità previste per le posizioni organizzative (art. 18 del CCIM) è stato unanimemente concordato di rimandare la stesura del testo definitivo e la relativa sottoscrizione alla prossima riunione, Cgil permettendo...

Infine, è stato sottoscritto l'Accordo sui criteri per la mobilità del personale degli Uffici soppressi o modificati (Uffici dirigenziali non generali), a seguito della riorganizzazione del Ministero in applicazione del D.M. 28 febbraio 2008.

Al fine di razionalizzare la partecipazione ed il coinvolgimento dei dipendenti interessati, **si è ottenuto che i provvedimenti di assegnazione vengono adottati nel rispetto del criterio della volontarietà.**

E' stato previsto anche di valutare l'opportunità di istituire servizi comuni a più uffici unitamente alle OO.SS. territoriali ed alle R.S.U. in sede di contrattazione e che i Direttori potranno assicurare il funzionamento dei nuovi uffici utilizzando i dipendenti presenti nelle attuali sedi di servizio (art. 2).

Ecco il testo dell'accordo:

**Accordo di mobilità in applicazione del D.M. 28 febbraio 2008
Uffici dirigenziali non generali**

L'Amministrazione e le OO.SS.

VISTO il D.M. 28 febbraio 2008;

RITENUTO di dover sottoscrivere un accordo, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 1998/2001, per disciplinare i casi di mobilità dei dipendenti con riferimento agli Uffici dirigenziali non generali, le cui competenze territoriali sono state modificate dal citato D.M. 28 febbraio 2008;

RITENUTO opportuno che, in caso di spostamento di competenze da un Ufficio ad un altro, il personale debba seguire le funzioni a cui è addetto;

stipulano il presente accordo:

Art. 1) Ciascun Direttore Generale centrale o regionale sentiti i Direttori degli Uffici dirigenziali non generali definisce entro 10 giorni dalla data odierna, in accordo con le OO.SS. territoriali e le R.S.U., contingenti provvisori di personale dei vari profili professionali di ogni ufficio, nel rispetto delle esigenze di servizio degli Uffici interessati derivanti dalla nuova organizzazione e delle competenze indicate nelle nuove norme del Codice, non superando il totale del personale in servizio in ciascuna regione o nel settore dell'Amministrazione centrale.

Art.2) Ciascun Direttore generale centrale o regionale deve valutare l'opportunità di istituire servizi comuni a più uffici unitamente alle OO.SS. territoriali ed alle R.S.U. in sede di contrattazione.

I Direttori potranno assicurare il funzionamento dei nuovi uffici utilizzando i dipendenti nelle attuali sedi di servizio, salvo quanto previsto dal successivo art. 3.

Art. 3) Nel caso in cui, in applicazione del principio generale per cui il personale deve seguire le funzioni a cui è addetto, non si completino i contingenti previsti all'art. 1, il Direttore generale o regionale comunica a tutti gli Uffici e alle OO.SS. i contingenti stabiliti, fissando un termine entro il quale i dipendenti interessati possono avanzare istanza di mobilità su base volontaria.

La selezione delle istanze pervenute, che deve completarsi entro i 15 giorni, si svolge secondo i criteri di cui all'art. 29, comma 3, del Contratto Collettivo Integrativo di Ministero sottoscritto in data 31 maggio 2007.

L'attuazione del presente accordo sarà soggetta alla valutazione del tavolo nazionale entro un mese dalla data odierna.

In caso di mancato accordo in sede locale, la contrattazione si svolgerà presso il tavolo nazionale.

Con l'occasione si inviano cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE